

Una mostra sui pellerossa organizzata da Arci e Università

# Palazzo Braschi: ecco chi sono gli indiani

Incontro in Campidoglio della delegazione di indiani con il sindaco Petroselli e il prosindaco Severi - L'immagine del «cattivo» della cultura cinematografica americana



Arrivano gli indiani. A rivisitare l'immagine collettiva così come la tradizione culturale occidentale (soprattutto cinematografica) l'ha tramandata sarà una grande mostra allestita a Palazzo Braschi dall'Arci e dall'Istituto storico religioso della facoltà di Lettere dell'Università di Roma nel corso della quale saranno affrontati i problemi delle varie tribù pellerossa del Nord-America. La mostra si apre oggi.

All'inaugurazione saranno presenti sei pellerossa guidati da Thomas Banyacya senior, della tribù degli Hopi, e da Sheandoa di quella degli Irochesi. La loro delegazione, accompagnata dai dirigenti dell'Arci e da alcuni ricercatori della facoltà di Lettere, ha avuto ieri mattina un incontro col sindaco Luigi Petroselli e con il prosindaco Pierluigi Severi.

Nel corso dell'amichevole incontro che si è svolto nello studio privato del sindaco Banyacya ha illustrato i principi informatori della cultura e della spiritualità indiana e il profondo significato che questa popolazione annette ai rapporti con i rappresentanti della civiltà occidentale. Inevitabile, nella chiacchierata tra il

Sindaco e gli indiani un riferimento ben più che a qualche tempo fa, hanno costretto gli indiani nel ruolo di «cattivi» e i bianchi conquistatori in quello di «buoni». Ruoli — ha sottolineato Petroselli — nei quali di certo non ci si può identificare o riconoscere. Il Sindaco nell'esprimere ai rappresentanti delle tribù il saluto e il benvenuto della città ha messo l'accento sulla validità del convegno dell'ONU di Ginevra su questi problemi e sull'iniziativa della mostra. Ha poi ricordato che le diversità culturali quando riescono a convivere sono condizioni indispensabili per la libertà di tutti.

Petroselli ha poi condiviso alcune linee espresse dagli ospiti indiani affermando che indubbiamente l'attuale crisi mondiale dimostra il fallimento del mito che lo sviluppo coincide con il progresso e la felicità degli uomini e che ciò rende necessaria la ricerca di nuovi equilibri in ogni campo. A conclusione dell'incontro il Sindaco ha donato agli ospiti medaglie commemorative del 21 Aprile.



## Incontro tra handicappati e assessore alla Sanità

Un gruppo di handicappati giapponesi e romani accompagnato da Tania Fratoni Albani, coordinatrice del Comitato romano per la realizzazione dei diritti costituzionali del cittadino handicappato e/o invalido è stato ricevuto ieri dall'assessore comunale alla Sanità Franca Frisco.

Nel corso dell'incontro avvenuto nella sala della Prototeca, l'assessore rivolgendosi ai presenti il saluto ed il benvenuto della Amministrazione, ha sottolineato gli aspetti culturali e politici della battaglia che si sta conducendo per la abolizione della scuola, delle classi differenziali e di quelle speciali. Dopo aver parlato delle difficoltà da affrontare per le innovazioni che presenta una tale scelta, l'assessore ha affermato che gli interventi in favore dei portatori di handicap devono assumere un carattere quantitativo oltre che qualitativo. Il Comune di Roma sta infatti rendendo agevole una sede per farne luogo di incontro e di vita sociale per gli handicappati.

L'Amministrazione comunale ha di recente approvato un provvedimento per l'inserimento nel mondo del lavoro di handicappati, iniziando con le strutture comunali, e offrendosi come punto di iniziativa permanente anche per i privati che possano unirsi in questo impegno solidale.

## La Confindustria blocca la trattativa per la vertenza del turismo

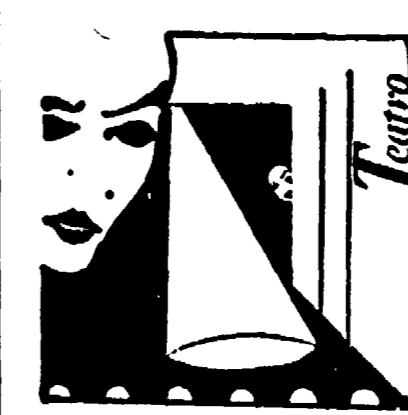
È stato un grande successo, la manifestazione dei lavoratori del turismo delle tre organizzazioni di categoria ieri mattina al teatro Savoia. La sala affollata, e la combattiva partecipazione dei consigli d'azienda delle maggiori aziende commerciali hanno sottolineato la volontà della categoria di condurre con decisione la trattativa per il rinnovo del contratto. La piattaforma (che il ministro Di Giusti ha appoggiato con delle modifiche) chiede soprattutto che il settore venga sottoposto ad una revisione organizzativa, che gli venga applicata una programmazione, che siano localizzati gli investimenti e che soprattutto questo avvenga con la partecipazione dei lavoratori.

La trattativa, con la mediazione del ministro, si era praticamente conclusa, quando la Confindustria ha fatto sapere che lei non ci sarebbe stata, a prescindere dalle decisioni delle altre controparti.

Questo atteggiamento, nutrito anche da critiche al ministro che, secondo la Confindustria non ha agito in conformità con le decisioni più generali del governo è giudicato dai lavoratori inaccettabile.

Il segretario regionale della Filcams CGIL ha quindi ribadito la necessità di continuare la lotta, auspicando una più ampia partecipazione della stampa ai problemi della categoria, spesso distorti da un'informazione imprecisa.

## Di dove in quando



«Incubo» torna al Leopard  
**Tre fratelli (bravi) per un solo Guy de Maupassant**



«Incubo» è lo spettacolo che già l'anno scorso i fratelli Marafante presentarono al teatrino del Vicolo del Leopard, a Trastevere: stasera alle 21 lo show riprende forte del successo di critica già ottenuto e speranzoso di raggiungere un pubblico un po' più vasto di quello toccato in precedenza. Cos'è «Incubo»? Ispirato alla novella La notte di Guy de Maupassant è una divagazione onirica fra le vie di una Parigi resa misteriosa dal buio che la sommerge.

Il protagonista (Stefano Marafante) è, in

realtà, disteso sul suo letto in una posizione ottima per confondere timori psichici e pericoli che nel sogno sono ben compresi. Parigi si dilata, e nell'oscurità si rivela per squarci improvvisi. La scena, curata da Massimo (un altro dei tre fratelli) è naturalmente nera come la notte che vuole rappresentare, ma qua e là si aprono cassetti segreti e lame di luce che li illuminano.

Roberto Marafante è il bravo regista di questo spettacolo breve e compiuto, costretto purtroppo a replicarsi in uno spazio negletto dagli spettatori.

## San Francesco superstar: l'ha promesso Castellacci

Stagione del musical: sono almeno tre quelli già segnalati nei cartelloni dei teatri romani e ora se ne aggiunge un quarto. Mario Castellacci (noto più al pubblico come membro del duo Castellacci-Pingitore) ha annunciato una versione rock della vita di San Francesco d'Assisi, e presentata sotto il titolo *Forza venite gente!*

Lo spettacolo si avvarrà di ventuno attori, ottantacinque costumi originali con stoffe dipinte a mano, una ventina di mutamenti di scena e la partecipazione di numerosi musicisti. Michele Paulicelli sarà Francesco; mentre Silvio Spaccesi sarà il padre Pietro Bernardone, Toni Ventura invece ha curato la parte coreografica.

Lo spettacolo debutterà a Viterbo il 9 ottobre e il 15 sarà al Tenda di Piazza Mancini.

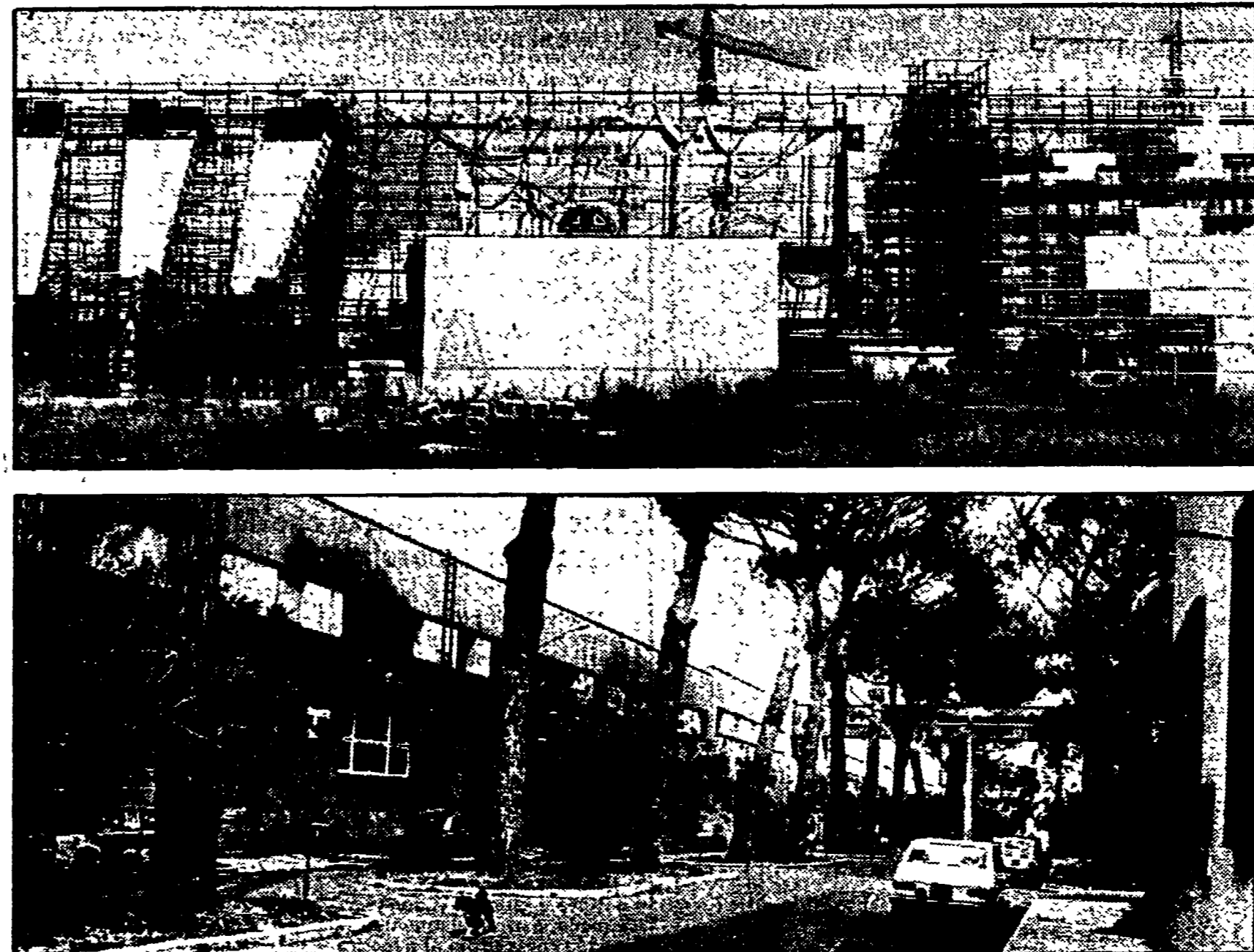
Domani saranno aperti al pubblico gli stabilimenti cinematografici

# Una domenica tutta speciale a zonzo negli studi di Cinecittà

Cinecittà vi prepara (meglio, vi sta preparando) la domenica sicuramente più speciale di tutto l'anno. Per la prima volta nella sua storia, infatti, il più grande stabilimento cinematografico d'Europa (almeno, così pare) apre le sue porte al pubblico. Accadrà domani alle 14,30 precise. Da quell'ora fino a mezzanotte si potrà vagare tra tutte le costruzioni dei film in lavorazione: tra questi «il mondo nuovo» di Ettore Scola, «La notte di S. Lorenzo» dei fratelli Taviani, «Il marchese del Grillo» di Monicelli, «Tempest» di Marzursky. Si potrà curiosare tra gli stand che espongono materiali fotografici, libri dedicati al cinema. Tra le sette e mezzanotte sul grande piazzale di ingresso verranno proiettati quattro film: «Roma» di Fellini; «L'albero degli zoccoli» di Olmi e due documentari dell'Istituto Luce «Sport-superstar» e «Continente di ghiaccio».

L'iniziativa di questa singolare manifestazione è stata realizzata in collaborazione tra il Comune, l'ente autonomo gestione cinema, Cinecittà, l'Istituto Luce, l'Italnoleggio. In una conferenza stampa ne hanno illustrato il significato l'assessore alla Cultura Renato Nicolini, l'amministratore unico dell'Italnoleggio Giancarlo Zagni, il responsabile di Cinecittà Pietro Ponti, il direttore dell'Istituto Luce Emilio Vesperini e Bruno Torri dell'Ente gestione cinema. Il tutto vuole essere una vera e propria festa del cinema celebrata dagli enti pubblici all'indomani della premiazione dei David di Donatello che segna invece un po' il riconoscimento «privato» (esercenti, direttori di sala ecc.) agli operatori cinematografici. Senza alcuna intenzione di contrapporre quello a questo (e infatti sarà presente anche alla premiazione dei David) il Comune vuole sottolineare quella che sembra a tutti gli effetti una ripresa dell'attività cinematografica. Per questo, nel corso di questa festa saranno consegnati degli attestati ai cineasti italiani e stranieri la cui opera è stata maggiormente legata a Cinecittà nella stagione '80-'81.

Certo, se un appunto si può fare a questa sia pure interessante iniziativa è la sua eccessiva, a nostro avviso, divisione tra una parte pubblica, quella di cui abbiamo finora parlato, e una parte «privata», ufficiale che si svolgerà per così dire «a porte chiuse» la mattina di domenica. Dalle 10 in poi, infatti, a Cinecittà si potrà entrare solo per inviti. I pochi fortunati (operatori cinematografici e giornalisti, per lo più) avranno a disposizione una corsa speciale del metrò, e una volta giunti a Cinecittà se ne andranno a zonzo per gli stabilimenti con tanto di cicerone «addebiato ai lavori» (perché ad



## Sette mostre, film e convegni sulla cultura cinese

Una serie di manifestazioni dedicate all'arte e alla cultura cinese caratterizzano l'autunno romano, in coincidenza — in parte fortuita e in parte no — con il 32° anniversario della Repubblica popolare cinese.

Una grande mostra di pittura cinese contemporanea, 59 opere che vanno dal 1949 ad oggi, si è aperta alla Galleria Nazionale d'arte moderna, organizzata dall'Ismeo in collaborazione con l'Ambasciata cinese. Contemporaneamente il Museo nazionale d'arte orientale ha aperto le sue sale per presentare una organica rassegna dell'arte cinese antica.

Martedì prossimo avranno il via, organizzate dall'Associazione Italia-Cina e dall'assessorato alla cultura del Comune, una serie di manifestazioni centrate su una delle figure di maggior rilievo del pensiero e della letteratura cinese moderna, quella di Lu Xun che Mao Zedong definì «il comandante capo della rivoluzione nella cultura» e che, se oggi è oggetto in Cina di un grande rilancio, è sempre rimasto in auge negli ultimi decenni, prima, durante e dopo la rivoluzione culturale.

## Lettere al cronista

**Nidi: protesta un genitore Cuoco in ferie bimbi a digiuno**

I bambini del nido di viale Giustiniano Imperatore che fa parte della XI Circoscrizione sono da ben 10 giorni senza pranzo, perché il cuoco è in cure termali. Il cuoco ha avuto infatti l'autorizzazione ad assentarsi per due settimane dal funzionario responsabile dell'XI Circoscrizione che però non ha provveduto alla supplenza. Anche lo scorso anno nello stesso periodo si è verificato lo stesso inconveniente.

**Perché non venite a trovarci «On the road»?**

Cara Unità e cari lettori il 4 ottobre, nel parco popolare tra via Eugenio Cechchi e via Filippo Meda, ci sarà una inaugurazione. Non si taglieranno nastri; si «scoprirà» un autobus a due piani (uno di quelli del '64, per intenderci), contributo dell'ATA-C e della V CIRCOSCRIZIONE alla realizzazione di un'idea. «Idea» che sarebbe

questa: riediamo un «Bi-Bus», lo sistemiamo, lo coloriamo, vediamo di metterci un po' di musica, un po' di giochi, e cerchiamo di trasformarlo in un punto di incontro, di scambio, di gioco, di cultura, di comunicazione. Insomma cerchiamo di farne un punto di riferimento e un punto di partenza per iniziative che facciano stare bene insieme. E così è nata «On the road» un'associazione culturale che ha sede in questo «Bi-Bus» e su questo prato.

I lavori saranno finiti (o quasi) per il 4 ottobre e, tempo permettendo ci sarà un concerto e qualche altra iniziativa.

Ma perché aspettare proprio il 4 ottobre? Intanto che ne dite di venire a vedere di che si tratta, cara Unità e cari lettori? E non solo per vedere, ma per proporre, magari; per fare già da ora qualcosa perché questo autobus con il suo carico di buoni propositi cominci ad avviare il motore della fantasia. Potrebbe valere la pena in fondo.

Il Bi-Bus di «On the road» vi aspetta vicino alla Tiburtina (dopo il ponte di Portonaccio) tra via F. Meda e via E. Cechchi. Ci si arriva a piedi, in bicicletta, motorino, macchina oppure con i bus 411 e 61. Ciao

Associazione culturale «On the road»

AL PALAEUR DAL 26-9 AL 4-10

**LA TAVOLA NEL MONDO**

L'EURODRINK

2 MOSTRE DA GUSTARE

**Roma utile**

**Numeri utili**

Carabinieri: pronto intervento 212.121. Polizia: questura 4666. Soccorso pubblico: emergenza 113. Vigili del fuoco: 4441. Pronto soccorso: Santo Spirito 645.0823. San Giovanni 757.8241. San Felice 330.051. San Giacomo 883.021. Policlinico 492.856. San Camillo 5850. Sant'Eugenio 595.903.

**Farmacie**

Queste farmacie effettuano il turno notturno: Biadene via E. Bonifazi 12; Colonna: piazza S. Saverio 31; Esquilino: stazione Termini via Cavour; EUR: via Europa 76; Monteverde

**Roma utile**

Vecchio: via Canni 44; Monti: via Nazionale 223. Nomentano: piazza Massa Carrara, v.le delle Province 66; Ostia Lido: via Pietro Rosa 42; Ostiense: Circonvallazione Ostiense 26; Parioli: via Bertoloni 3; Pietralata: via Tiburtina 437; Ponte Milvio: piazza Ponte Milvio 18; Portuense: via Portuense 425; Prenestino Labianca: via Acqua Bulicame 70; Prati: Trionfale, Primitivo: via Cola di

Renzo 213, piazza Risorgimento, piazza Capocciata 7; Quadrara, Cinecittà: Don Boscoppa S. Giovanni: Bocca 3, via Tucciana 800; Castro Pretorio, Ludovico: via E. Orlando 92, piazza Barberini 49; Tor di Quercia: via F. Gallani; Trastevere: piazza Sonnino 47; Trionfale: piazza S. Saverio 31; Trieste: via Rocca Antica 2; Appio Latino, Tadolini: via Appia Nuova 53; via Appia Nuova 213, via Regata 13.

Oggi si inaugura il

**6° Salone Nazionale Antiquariato**

Fiera di Roma

orario: feriali 16-23 sabato e festivi 10-23

**26 settembre - 1 ottobre**

Sistemi Protezione Antifurto della «Fochi Elettronica Industriale»